

**LIVELLI ESSENZIALI GENERALI**

Num.	Scheda
1	<b>Segretariato Sociale Professionale</b>
<b>Obiettivo</b>	<b>LIVEAS</b> – gestione associata dei Servizi e degli Interventi per una continuità in base ad una programmazione comune- integrazione socio sanitaria condivisa

<b>TITOLO AZIONE</b>	<b>SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE</b>
<b>OBIETTIVI</b>	<p>Il Servizio Sociale Professionale svolge "attività finalizzata alla lettura e decodificazione della domanda, alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, all'accompagnamento e all'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione" (PSR 2011-2013).</p> <p>Gli obiettivi generali del Servizio Sociale Professionale possono essere così riepilogati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- assicurare il coordinamento di tutti i livelli essenziali di servizio, assegnando un supervisore referente assistente sociale per ciascun servizio;</li><li>- individuare nell'arco del triennio un Assistente Sociale Coordinatore, responsabile del Servizio, al fine di rafforzare la capacità di coordinamento in rete degli interventi e dei servizi,</li><li>- definire procedure operative distinte e chiare fra Segretariato sociale e Servizio sociale professionale;</li><li>- redigere e curare i progetti personalizzati di intervento laddove previsti nei servizi del presente Piano e sulla base di apposita cartella personale;</li><li>- effettuare la valutazione sociale delle famiglie e degli utenti dei servizi;</li><li>- curare i rapporti con gli enti e le istituzioni esterne (Tribunali, Altri servizi sociali e sanitari, Servizi della Giustizia minorile, Scuole, etc.);</li><li>- partecipare all'Unità di Valutazione Multidimensionale nell'ambito delle attività di back-office del Punto Unico di Accesso;</li><li>- partecipare all'Ufficio di Piano per la fase di controllo e di valutazione dei servizi, nonché per lo svolgimento delle azioni di competenza dell'assistente sociale nell'ambito di procedimenti amministrativi.</li></ul>
<b>STRATEGIA</b>	<p>La strategia di potenziamento del Servizio sociale professionale si fonda sui seguenti punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coordinamento e supervisione dei livelli essenziali di servizio;</li><li>- definizione dei ruoli e delle funzioni specifiche;</li><li>- decentramento del servizio nei quartieri;</li><li>- messa in rete nell'ambito dell'integrazione socio-sanitaria (partecipazione alla fase di back-office e di valutazione multidimensionale).</li></ul>
<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>	<p>Il Servizio sociale professionale:</p> <p>istruisce, per gli aspetti sociali, le pratiche per la richiesta di servizi, prestazioni, sussidi, d'intesa con l'Ufficio Sociale che cura la parte amministrativa;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ provvede alla valutazione professionale ed interprofessionale del bisogno, anche in collaborazione con l'Unità di valutazione multidimensionale nell'ambito del Sistema delle Cure Domiciliari dei Distretti sanitari;</li><li>□ assicura il supporto e il sostegno psico-sociale ai minori, alle famiglie, agli adulti in difficoltà, coordinando gli interventi relativi e mirando sempre al raggiungimento del massimo grado possibile di autonomia personale;</li><li>□ cura i rapporti con l'Autorità giudiziaria;</li><li>□ raccorda gli interventi integrati socio-sanitari d'intesa con il Consultorio familiare</li></ul>



	<p>ed i Distretti sanitari di base;</p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> cura e supervisiona i progetti personalizzati e di servizio, stabilisce verifiche periodiche degli stessi e provvede al controllo qualitativo sull'erogazione dei servizi da parte degli affidatari privati;</li><li><input type="checkbox"/> integra le sue attività con quelle del Segretariato Sociale;</li><li><input type="checkbox"/> provvede alle indagini psico-sociali;</li><li><input type="checkbox"/> eroga consulenze sociali professionali;</li><li><input type="checkbox"/> cura le istanze, gli invii, la documentazione per ricoveri in strutture residenziali e semiresidenziali e la conduzione di rapporti di collaborazione e verifica;</li><li><input type="checkbox"/> cura il Servizio per le adozioni ed il Servizio Affidi disponendo gli stessi e curandone la vigilanza;</li><li><input type="checkbox"/> coordina gli interventi, i servizi e le prestazioni del Servizio per la Famiglia e del Pronto Intervento Sociale;</li><li><input type="checkbox"/> presidia il sistema comunale degli accessi ai servizi sociali;</li><li><input type="checkbox"/> provvede a tutte le funzioni di affidamento al servizio stabilite dall'Autorità giudiziaria;</li><li><input type="checkbox"/> provvede alle segnalazioni di minori in stato di abbandono, a rischio, stranieri non accompagnati, segnalazione e presa in carico di minori soggetti a maltrattamento ed abuso, invio a centri specializzati, progetti educativi in caso di minori che hanno commesso reato o sono a rischio di devianza, anche segnalati dalle Forze dell'Ordine, sostegno di minori con irregolarità della condotta e del comportamento, affidamento al servizio sociale per limitazione della potestà genitoriale, indagini psico-sociali per ammissione al matrimonio;</li><li><input type="checkbox"/> collabora alla progettazione, programmazione, monitoraggio dei servizi e degli interventi sociali;</li><li><input type="checkbox"/> cura i rapporti con i servizi sanitari, la scuola, le associazioni, le cooperative, e altri enti di volontariato;</li><li><input type="checkbox"/> collabora con i servizi della Azienda A.S.L. competenti istituzionalmente (Consultori, Sert, Centri Salute Mentale, etc.) per progettazione, programmazione, attuazione e verifica di situazioni segnalate al servizio;</li><li><input type="checkbox"/> cura gli incontri di formazione e sensibilizzazione a favore delle famiglie e degli operatori.</li></ul>
<b>TEMPISTICA</b>	Il servizio è attivo per tutto l'arco di vigenza del Piano.
<b>STRUTTURE ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE PREVISTE</b>	<p>La struttura organizzativa è così individuata:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinatore del Servizio ( referente Ufficio Sociale)</li><li>- Assistenti sociali.</li></ul> <p>La rete di collaborazione è costituita da: Distretti sanitari, Terzo settore, Enti di patronato, Autorità giudiziaria, Forze dell'Ordine, Prefettura, Questura.</p> <p>I Comuni dovranno garantire un livello ottimale di fornitura di spazi e di attrezzature per ciascuna sede.</p>
<b>STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE ATTIVA, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE</b>	<p>La comunicazione, l'informazione sul Servizio e le modalità di accesso saranno curate nell'ambito delle attività per la realizzazione della Carta per la Cittadinanza Sociale, dal Segretariato Sociale e dal PUA</p> <p>La comunicazione interna sarà, invece, oggetto di specifiche azioni, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- riunione settimanale di equipe per la programmazione degli interventi;</li><li>- costituzione di un gruppo di lavoro per i prodotti di comunicazione (in particolare, la modulistica);</li><li>- riunioni mensili con i responsabili (interni ed esterni) dei livelli essenziali di servizio.</li></ul>



<b>AZIONI SUSSIDIARIE</b>	Sul seguente intervento non si rilevano azioni sussidiarie erogate da altre istituzioni pubbliche o private
<b>METODOLOGIE DI VALUTAZIONE</b>	<p>Il controllo sulla realizzazione delle attività previste dal Servizio sarà garantito all'interno dell'Ufficio Sociale .</p> <p>La valutazione delle attività si articola secondo il modello di valutazione indicate nel Piano Sociale . Ogni sportello rileva ogni anno, tramite questionari, il grado di soddisfazione del servizio da parte degli utenti.</p> <p>Oltre agli indicatori di impatto regionali, saranno utilizzati i seguenti indicatori di misurazione degli obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Raggiungimento dell'obiettivo regionale al termine del triennio 1 assistente sociale ogni 12.000 abitanti;</li><li>- Percentuale di progetti personalizzati redatti sul totale degli utenti;</li><li>- Incremento percentuale annuo degli utenti</li></ul>
<b>RISCHI E CRITICITA'</b>	- Eccessivo carico di lavoro per gli operatori visto l'aumento dei casi affidati al servizio, dato anche la presenza di un elevato numero di immigrati
<b>MODALITA' DI GESTIONE DELL'AZIONE</b>	Affidamento attraverso gara pubblica a cooperative o consorzi sociali.
<b>COSTO ORARIO DEL SERVIZIO</b>	Il costo orario medio sostenuto per il personale coinvolto nel servizio è quello previsto dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

